

# Un ortodosso americano finanzia uno dei principali siti volontari di monitoraggio dei media

intervista della monaca Cornelia (Rees) a Charles Bausman  
[pravoslavie.ru](http://pravoslavie.ru), 11 marzo 2015



*Charles Bausman*

*Abbiamo avuto recentemente la possibilità di incontrarci con Charles (nel battesimo ortodosso, Jacob) Bausman, un americano che vive a Mosca, e che recentemente ha iniziato [Russia Insider](#), un sito di monitoraggio delle notizie sulla Russia nei media. Diversamente dalla maggior parte degli altri siti di informazione correlati alla Russia, come per esempio The Moscow Times, il sito di Charles offre una copertura onesta degli argomenti legati alla Chiesa ortodossa.*

*Il sito è stato un notevole successo. Lanciato nel mese di settembre del 2014, è diventato rapidamente una delle principali fonti mondiali di notizie e analisi sulla Russia. Ora Charles e il suo staff stanno lanciando una campagna di finanziamento popolare sulla più grande*

piattaforma di crowdfunding americana, Kickstarter.

*Charles ha un'affascinante storia di famiglia. È nato a Francoforte, in Germania, da padre americano e madre tedesca. Suo padre, un corrispondente dall'estero, ha portato la famiglia a Mosca, dove hanno vissuto dal 1968 al 1972. Dopo Mosca, la famiglia si è trasferita in un sobborgo di New York City nel Connecticut. Ha studiato storia alla Wesleyan University, e poi finanze alla Columbia Business School. Ha lavorato per breve tempo come giornalista per la NBC a Mosca dal 1987 al 1990, poi è tornato a New York per guadagnarsi il suo Master in Business Administration, e ha lavorato a più riprese a Mosca dal 1994 nel campo della finanza e degli affari. È arrivato la prima volta in Russia da adulto nel 1985 per un programma linguistico estivo. Prima di iniziare Russia Insider ha lavorato nel campo del private equity, specializzandosi in grandi investimenti industriali nel settore agricolo.*

Charles è apparso alla televisione russa, inclusa la versione inglese di *Russia Today*. Un'intervista su di lui e su *Russia Insider* si può trovare [qui](#).

**Charles, è interessante vedere che dopo tutto il tuo lavoro nel mondo degli affari e della finanza, sei tornato sulle orme di tuo padre come giornalista che vive a Mosca. Ci puoi parlare un po' del lavoro di tuo padre qui e dei tempi della tua infanzia in Unione Sovietica?**

La nostra famiglia si era trasferita a Mosca quando ero piccolo, e ho vissuto qui da quattro anni a otto anni, nel 1968-72, perché mio padre era il capo ufficio dell'AP (Associated Press), una delle principali agenzie di stampa americana. Questo è stato durante il culmine dell'era di Brezhnev.

I miei genitori amavano stare in Russia e io lo trovavo affascinante. Sono rimasti in stretto contatto con gli amici che hanno incontrato in quel tempo, russi e non russi. Suppongo che abbiano inculcato una predilezione per il paese a noi, i loro quattro figli.

Dopo Mosca, siamo cresciuti in un sobborgo di New York City. In quegli anni molti emigrati russi stavano arrivando attraverso New York, e abbiamo avuto un flusso costante di visitatori a casa nostra.



*Richard T. Greener, il primo afro-americano laureato ad Harvard*

Ma si potrebbe dire che la mia connessione con la Russia va ancora più indietro nella storia della mia famiglia. Il mio bisnonno, Richard T. Greener, è stato un diplomatico americano nella Russia imperiale per sette anni alla fine del XIX secolo. Questa è una storia insolita, perché era un importante politico americano nero di quel periodo, notevole anche come il primo uomo di colore a laurearsi ad Harvard. Da parte di mia madre, il mio nonno tedesco ha trascorso due anni sul fronte orientale durante la seconda guerra mondiale. Sorprendentemente, è sopravvissuto.

**Il tuo amore per la Russia si estende anche al suo suolo. Ci puoi raccontare un po' del tuo coinvolgimento nell'agricoltura russa, e di come vedi il suo futuro?**

Certo. Mi sono specializzato in questo campo per sette anni, e conosco l'argomento molto bene. Il potenziale agricolo della Russia è semplicemente enorme, e ancora in gran parte inutilizzato; rappresenta un'area di crescita enorme per il paese, più di quanto comunemente inteso.

Ci sono alcuni ostacoli che trattengono la Russia in tal senso, ma sono ostacoli che diminuiscono con il passare degli anni; e non c'è dubbio che la Russia avrà guadagni drammatici in quest'area. Non è una questione di "se", ma di "quando".

**Cosa ti ha portato ad accettare la fede ortodossa?**

Cresciuto come episcopaliano da giovane, ho rifiutato il cristianesimo, perché non vedevo come avrei potuto credere in quello che mi sembrava irrazionale. Ero, suppongo, un ateo ambivalente.

Circa quindici anni fa, ho letto alcuni libri che sostengono che in realtà non c'è nulla di

irrazionale nel cristianesimo, e che in effetti l'ateismo è più irrazionale di qualsiasi fede religiosa. Uno di questi è *Mere Christianity* di C. S. Lewis. Un altro libro che sostiene questa argomentazione in modo indiretto è *Il Maestro e Margherita* di Bulgakov.

Mi capitava di vivere a Mosca in quel tempo, e poiché desideravo esplorare queste nuove idee ho cercato dei sacerdoti - che alla fine si sono rivelati tutti russi, e loro mi hanno spiegato che ci sono differenze significative nei tre rami principali del cristianesimo, protestante, cattolico e ortodosso, e che l'Ortodossia ha alcuni vantaggi.

Ho studiato i loro argomenti e li ho trovati convincenti. Ho anche avuto l'idea semplicemente pratica, vivendo in Russia, che essere ortodosso mi avrebbe permesso di partecipare alle funzioni religiose. Onestamente, era un po' un modo di pensare sul genere "quando sei a Roma, fai come fanno i romani". Una ragione un po' superficiale, temo.

È stato solo negli anni successivi, grazie alle esperienze con amici profondamente ortodossi, che sono mi sono interessato molto all'Ortodossia.

### **Puoi descrivere queste esperienze?**



*le Solovki nel 1915, foto di Prokudin-Gorskij*

Beh, una cosa che mi ha fatto una grande impressione è stato un viaggio estivo con un amico ortodosso russo - deve essere stato intorno al 2003 - in vari monasteri nel nord della

Russia. Siamo arrivati al Mar Bianco, abbiamo visitato il monastero delle Solovki, e siamo stati per una settimana in un monastero più piccolo nella vicina città di Kem, partecipando ai lavori quotidiani. Abbiamo poi visitato il monastero di sant'Alessandro di Svir nella regione di Leningrado. Questi luoghi mi sembravano assolutamente fantastici per me, perché era come entrare in una macchina del tempo, in cui risorgeva un mondo di secoli fa.



*le Isole Solovki nel 2013, foto di Nadezhda Terekhova*

Da allora ho sempre cercato di visitare i monasteri, quando ne ho avuto la possibilità. Casualmente, il mio lavoro nell'agricoltura mi ha portato spesso in posti remoti al di fuori dai sentieri battuti e mi sempre imposto di esaminare monasteri locali. Ho avuto la possibilità di trascorrere un bel po' di tempo nel monastero di san Tikhon di Zadonsk, nella regione di Lipetsk, e sono stato al monastero di Optina. In entrambi i luoghi, per coincidenza, alcuni miei amici erano entrati nei monasteri come novizi, e così mi hanno mostrato quel mondo dal di dentro, permettendomi di trascorrere del tempo con i monaci, lavorando e pregando con loro, e parlando con loro di fede e di vita. Suppongo che questi siano i posti dove ho imparato molto sul cristianesimo, per lo più facendo domande e discutendo. Una volta in un lungo soggiorno con un amico sull'isola di Buyukada vicino a Istanbul ho avuto modo di conoscere i monaci del monastero di San Giorgio del Monte Athos, e ho avuto notevoli discussioni con loro. Ora che mi ci fai pensare, ci sono state tante di queste esperienze, tutte molto ricche e gratificanti.

### **Hai avuto qualche esperienza con altre Chiese ortodosse locali?**

Beh, non proprio. La mia famiglia viveva nel Connecticut nei primi anni 2000 e andavamo a una bella chiesa della ROCOR a Nyack. Sono stato anche in diverse chiese della ROCOR nella zona di New York.

## **Hai approfondito gli scritti dei santi Padri?**

Quasi nessuno, purtroppo. Ho letto un po' degli scritti di san Giovanni Crisostomo sulle relazioni coniugali, e ho persino tradotto alcuni di questi scritti dal russo in inglese per fare un favore a un amico prete.

## **Torniamo al tuo popolare sito web. Dove ha sede *Russia Insider*?**

Siamo Una rete globale di persone, così di fatto non abbiamo alcuna sede - siamo connessi solo via Internet.

## **Chi ti ha aiutato a sviluppare il sito web?**

Tutto è stato messo insieme da volontari. Questo è davvero notevole.

## **Perché fai uno sforzo per coprire argomenti ortodossi?**

Questo ha poco a che fare con la mia fede, in realtà, e molto di più con quello che vedo come la parzialità dei media. È del tutto evidente per me che i principali media ignorano fondamentalmente la storia del cristianesimo in Russia, e quando ne parlano, lo fanno in senso negativo.

Penso che questo sia ridicolo. Prima di tutto la rinascita cristiana in Russia ha un'importanza di massa e sta avendo un effetto enorme sulla società locale. Ignorarla è fondamentalmente un esempio di giornalismo irresponsabile.

Inoltre, è del tutto evidente che nella maggior parte dei casi è una forza di cambiamento positivo in Russia. Certo, ci sono problemi, e hanno bisogno di essere discussi. Ma concentrarsi solo sui problemi è, ancora una volta, estremamente di parte.

In fondo è questo lo scopo del nostro sito - esporre contrastare i pregiudizi nei media.

## **Ci puoi fare alcuni esempi di copertura mediatica ingannevole dell'Ortodossia?**



L'Ortodossia russa è ritratta dai media occidentali con una tendenza inesorabilmente negativa. Potrei fare decine di esempi. La Chiesa è criticata perché ha uno stretto rapporto con il governo, violando il principio americano della separazione tra Chiesa e Stato, senza fermarsi a pensare che forse questa idea tipicamente americana non è davvero appropriata per la Russia. Lo Stato russo è, si badi bene, sistematicamente demonizzato, e così la Chiesa russa deve essere presentata anch'essa come abbastanza sinistra, se si sta lavorando a stretto contatto con lo Stato. Se appaiono articoli che ne parlano, cosa che accade raramente, è per concentrarsi su accuse di corruzione, su preti che si comportano male, o cose del genere. Più di recente, gli attacchi omicidi contro le chiese russe in Ucraina, e ce ne sono state decine, sacerdoti uccisi e torturati, chiese bombardate in mille pezzi, sono state completamente ignorate dai media del *mainstream*. È una cosa davvero incredibile. I filantropi ortodossi russi come il signor Malofeev sono raffigurati come ombrosi e intrinsecamente sospetti, mentre i filantropi secolari sono presentati come esempi luminosi di virtù. Si potrebbe continuare all'infinito. La cosa è davvero così estrema che è quasi comica, e mi rende la vita molto facile, perché è così facile far notare l'ipocrisia e la polarizzazione.

### **Perché pensi che avvenga questa distorsione?**

Sai, io sono cresciuto in ambienti giornalistici, e capisco quel mondo molto bene, e la professione tende ad attirare molti più laici liberali. Negli Stati Uniti, per esempio, anche se forse il sessanta per cento della popolazione è composto da cristiani praticanti, direi che tra i giornalisti il numero di cristiani praticanti deve essere inferiore al dieci per cento. Allora abbiamo questo recente fenomeno di quello che chiamerei "atei ostili", e quel tipo di persona, direi, è ben rappresentato nei circoli giornalistici. Quindi c'è uno squilibrio di base, e si vede davvero quando si analizza la copertura mediatica.

**Charles, ti auguriamo davvero il successo con il tuo sito web, e che tu riceva tutto il sostegno che meriti.**